

*Fatevi catturare dal
dettaglio, che è la roba
che rivela di più
la verità perché sfugge
al controllo.*

Drusilla Foer

MASSIMO BARLETTANI FLOWERS NOISE

Massimo Barlettani
Flowers noise
a cura di/*curated by* Daniela Pronestì

Casa dei Carraresi, Treviso
Febbraio 2024

con il patrocinio di/*under the patronage of*
Regione Veneto
Provincia di Treviso
Comune di Treviso

prodotta da/*produced by*
Casa d'Arte San Lorenzo

organizzazione/*organization*
Techne Art Service

progetto grafico/*graphic project*
Riccardo Vannetti

stampa/*print*
Bandecchi&Vivaldi

traduzioni/*translations*
Filippo Gliozzi

crediti fotografici/
Guglielmo Meucci, Andrea Varani

@ 2024 Massimo Barlettani
@ 2024 Gli autori per i testi
@ 2024 Casa d'Arte San Lorenzo
@ 2024 Techne Art Service
@ 2024 Tutti i diritti sono riservati/*All right reserved*

Nessuna parte di questo libro, foto e scritti, può essere fotocopiata, riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro, anche futuro, senza l'autorizzazione dei proprietari dei diritti.

No part of this book, either photos or texts, can be photocopied, reproduced or transmitted in any form or via any electronic, mechanical or any other (also future, means whithout the written authorization of the owners of the rights.

www.arte-sanlorenzo.it



PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO



PROVINCIA
DI TREVISO



con il patrocinio
della Città di Treviso



casa dei carraresi



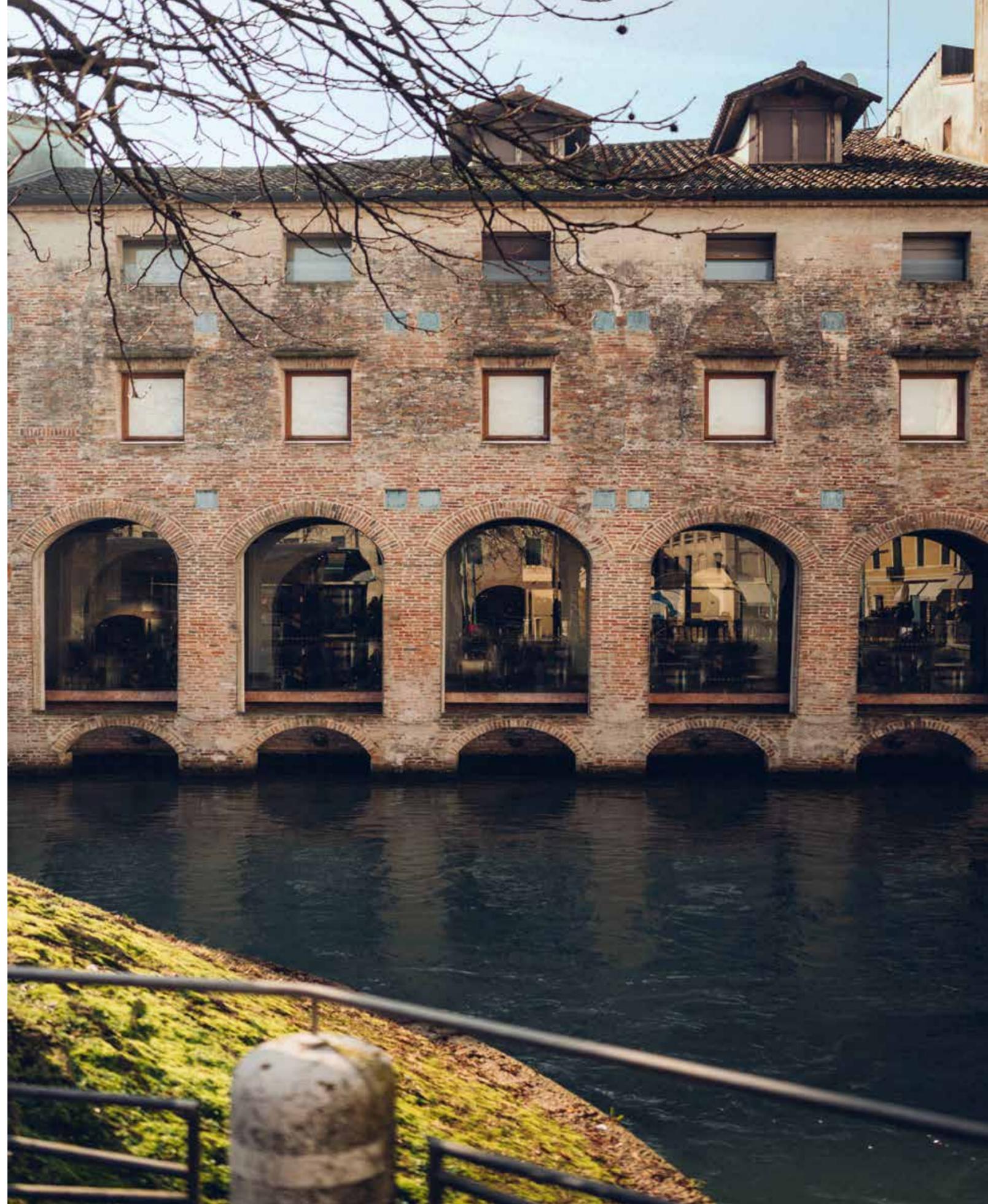
FONDAZIONE CASSAMARCA
Musée d'Art et d'histoire de Cassamarca

teChne
MOVE
YOUR
ART



CASA D'ARTE
SAN LORENZO
1995

Ca' dei Carraresi



Con l'augurio di fiorire, sempre.

di Daniela Pronestì

*Com'è fondo il silenzio tra le stelle.
Non un suono di parola si propaga,
né cinguettio di favolosi uccelli.
Ma là tra quelle stelle,
dove siam un astro ricreato,
là si sente quell'intimo rumore che apre le rose.*

(José Saramago)

Molte cose fanno rumore. Un'esplosione. Una voce stonata. Un grido improvviso. Un pianto disperato. Fanno rumore le parole urlate, abusate, non dette, le parole controcorrente. Ma il rumore più forte di tutti è quello che fanno le piccole cose. Quelle che del rumore hanno bisogno per non passare inosservate. Che necessitano di cura, protezione, attenzione. Quelle che tutto cambia quando impari ad ascoltarne il rumore. Di queste cose piccole, preziose, necessarie parlano i fiori di Massimo Barlettani. Del rumore entusiasmante degli inizi, delle fioriture, del giorno nuovo, dell'alba alla partenza. Del rumore ostinato della vita, quando fiorire è lotta, è spuntare da una crepa, è nascere bellezza dove nessuno se lo aspetta. Del rumore concitato del "tutto cambia", del divenire perenne, anche quando il mutarsi è dolore di petalo che si stacca, è addio ai fiori del tempo passato, è diventare altro per germogliare ancora. Del rumore persistente dei ricordi, del giardino mentale dove nessun

fiore manca, né varietà di forme e di colori: fiori che il profumo è dolce solo a pensarci; fiori che restano contro voglia; fiori che sembrano nuovi pur trovandosi lì da sempre. Del rumore intermittente dello spirito, del cercare, scavando, fiori rari; del salire in cima dove si schiudono gemme d'altura, e da lì, da quelle altezze, precipitare in basso, in mezzo a foglie secche e rami ancora da togliere. Di questo raccontano i fiori di Massimo Barlettani: del rumore di ciò che non ha corpo ma che nondimeno è sostanza del vivere. Tanti piccoli fiori che insieme dicono di cose grandi, assolute, potenti. Fiori selvaggi, fiori in subbuglio, fiori in cerca di significato nell'insensatezza del mondo. Fiori che, in queste tele, hanno il respiro dell'universo, il movimento delle galassie, la pulsazione delle stelle. Procedono da soli o in gruppo in una vastità priva di misura, al contempo spazio interiore e dimensione cosmica, mondo dentro e natura fuori. Si schiantano contro una luce che li consuma, cancella la pelle, toglie l'involucro, lasciando emergere, infine, soltanto lo spirito, l'essenza più pura. Oppure, affiorano dall'ombra, da una densità di brodo primordiale, e a guardarli, immersi in un candore mai visto prima, si direbbe che siano un'apparizione momentanea, un lampo venuto ad illuminare il buio. Arriverà il vento a spazzare via questa visione fugace, languirà anche l'ultimo spicchio di luce: cambierà tutto. E mentre i petali, a poco a poco, sbiadiranno, avvolti dal chiarore del pulviscolo nell'aria, l'immagine del fiore rivelerà il senso del fiorire, dell'attraversare, del lasciare andare, del rinascere, e poi, ancora, del cadere, dell'alzarsi di nuovo, del ripartire dall'inizio. Essere nell'attimo, nel qui ed ora, non rimandare la vita, ma goderne, ogni momento, fino in fondo. Come in mezzo ad un prato fiorito, con l'aria piena di polline, la luce del sole che abbaglia, il vento a sollevare le foglie: afferrare quell'istante di gioia, di pienezza del vivere. Non coltivare l'ostinazione dell'eterno, dell'impossibile durata, ma accogliere la fugacità, il corso breve delle cose, come elemento costitutivo dell'esistente. Questo suggeriscono i fiori di Barlettani: che il segreto della fioritura eccede

il fiore stesso, è l'imprendibile luce tra le foglie, è il sogno d'aria soffiato dal vento, è il desiderio di infinite primavere; che dalla fragilità, dall'inciampo, dalla vulnerabilità germogliano fiori di autentica bellezza; che nell'imperfezione, nel non compiuto, si nasconde il mistero di un'indicibile meraviglia. Riconoscere, dentro il frastuono dei giorni sempre uguali, il rumore delle piccole grandi cose che vivono intorno e dentro di noi. Questo, infine, riesce a fare la pittura di Massimo Barlettani: a consegnarci la speranza di una salvezza possibile non malgrado ma in forza della nostra finitudine. Con l'augurio di fiorire, sempre.

In the hope of blooming, always

by Daniela Pronestì

*Silence reigns so deep among the stars.
No sound of word spreads,
nor songs of extraordinary birds.
But up above,
among the stars where we are celestial body,
there we hear the inmost rustling which makes roses blossom.*

(José Saramago)

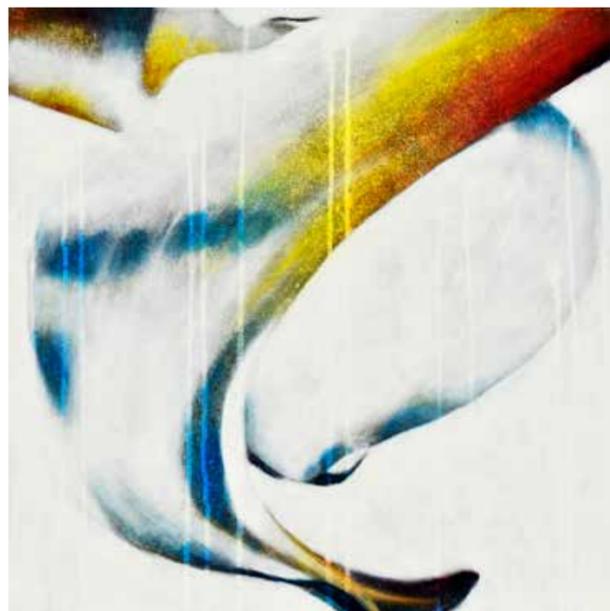
Many things make noise. Explosions. A discordant voice. A sudden scream. A desperate cry. Words that are shouted, abused, unsaid, words going against the mainstream: all of this makes noise. Yet, the loudest noise of all is the one made by the little things — those needing noise to not go unnoticed — those needing care, protection, attention — those making everything change when you learn to listen to their noise. Massimo Barlettani's flowers speak of these small, precious, necessary things. These flowers speak of the exciting noise of the beginnings, of the blossoms, of a new day, of the dawn at the start — of the stubborn noise of life (when blooming is a struggle — emerging from a crack — beauty being born where no one expects it) — of the excited noise of the “everything changes” — of the perennial becoming, even when the change is the pain of a petal breaking away — farewell to the flowers of the past — becoming something else in order to sprout again. They speak of the persistent

noise of memories — of the mental garden where no flower, nor variety of shapes and colors, is missing. You can feel the sweet smell of these flowers just thinking about them; they stay there reluctantly; they seem new, despite having always been there. They speak of the intermittent noise of the spirit, of seeking — digging, rare flowers; they speak of climbing to the top where high-altitude gems open up, and from there (from those heights) falling down, among dry leaves and branches still to be removed. Massimo Barlettani's flowers tell us about this: about the noise of what has no body, and yet is the substance of living. Many small flowers that, together, speak of great, absolute, powerful things. Wild flowers, flowers in turmoil, flowers looking for a meaning in the meaninglessness of the world. flowers that, in these canvases, bring in the breath of the universe, the movement of galaxies, the pulsation of the stars. They proceed alone or in groups in a measureless vastness (at once internal space and cosmic dimension — world inside and nature outside). They crash into a light that consumes them, erases their skin, removes their covering, finally allowing only the spirit — the purest essence, to emerge. Otherwise, they emerge from the shadow, from a density of primordial soup, and looking at them, immersed as they are in a candor never seen before, one would say that they are a momentary apparition, a flash that has come to illuminate the darkness. The wind will come to sweep away this fleeting vision, even the last sliver of light will languish: everything will change. And while the petals, little by little, will fade, enveloped in the light of the dust in the air, the image of the flower will reveal the sense of blooming, of crossing over, of letting go, of being reborn, and then, again, of falling, of getting up again, of starting from the beginning — i.e.: being in the moment, in the here and now, not postponing life, but enjoying it, every moment, to the fullest. Like in the middle of a blooming meadow, with the air full of pollen and of the dazzling sunlight, the wind lifting the leaves — grasping an instant of joy, of fullness of life. Not pursuing the obstinacy of the eternal, of

the impossible duration, but welcoming fleetingness — the short course of things, as a constitutive element of the existing. This is what Barlettani's flowers suggest: that the secret of blooming goes beyond the flower itself. It is the elusive light between the leaves, it is the dream of air blown by the wind, it is the desire for infinite springs. They suggest that from fragility, from stumbling, from vulnerability, flowers of authentic beauty sprout; they suggest that imperfection and the unfinished hide the mystery of an unspeakable wonder. Recognizing, within the din of days always the same, the noise of the small, big things that live around and within us. This is, ultimately, what Massimo Barlettani's works manage to do: they give us the hope of a salvation that is possible not despite, but by virtue of, our finitude. In the hope of blooming, always.







Liberi 4

Acrilici e pigmenti metallici su tela
60x60 cm
2024



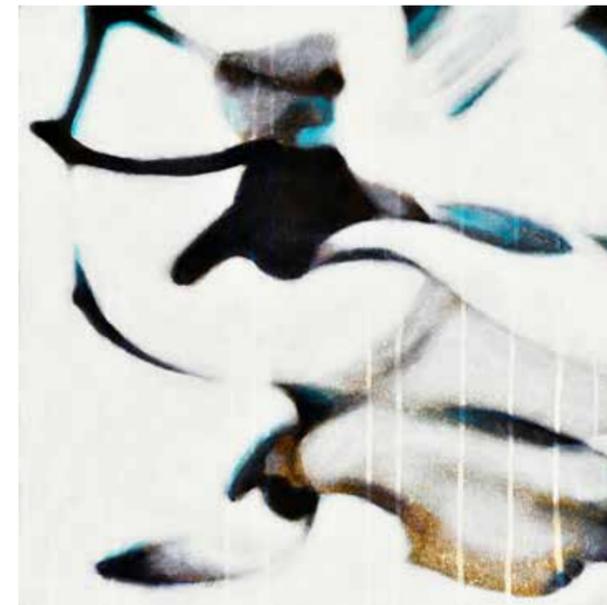
Liberi 1

Acrilici e pigmenti metallici su tela
60x60 cm
2024



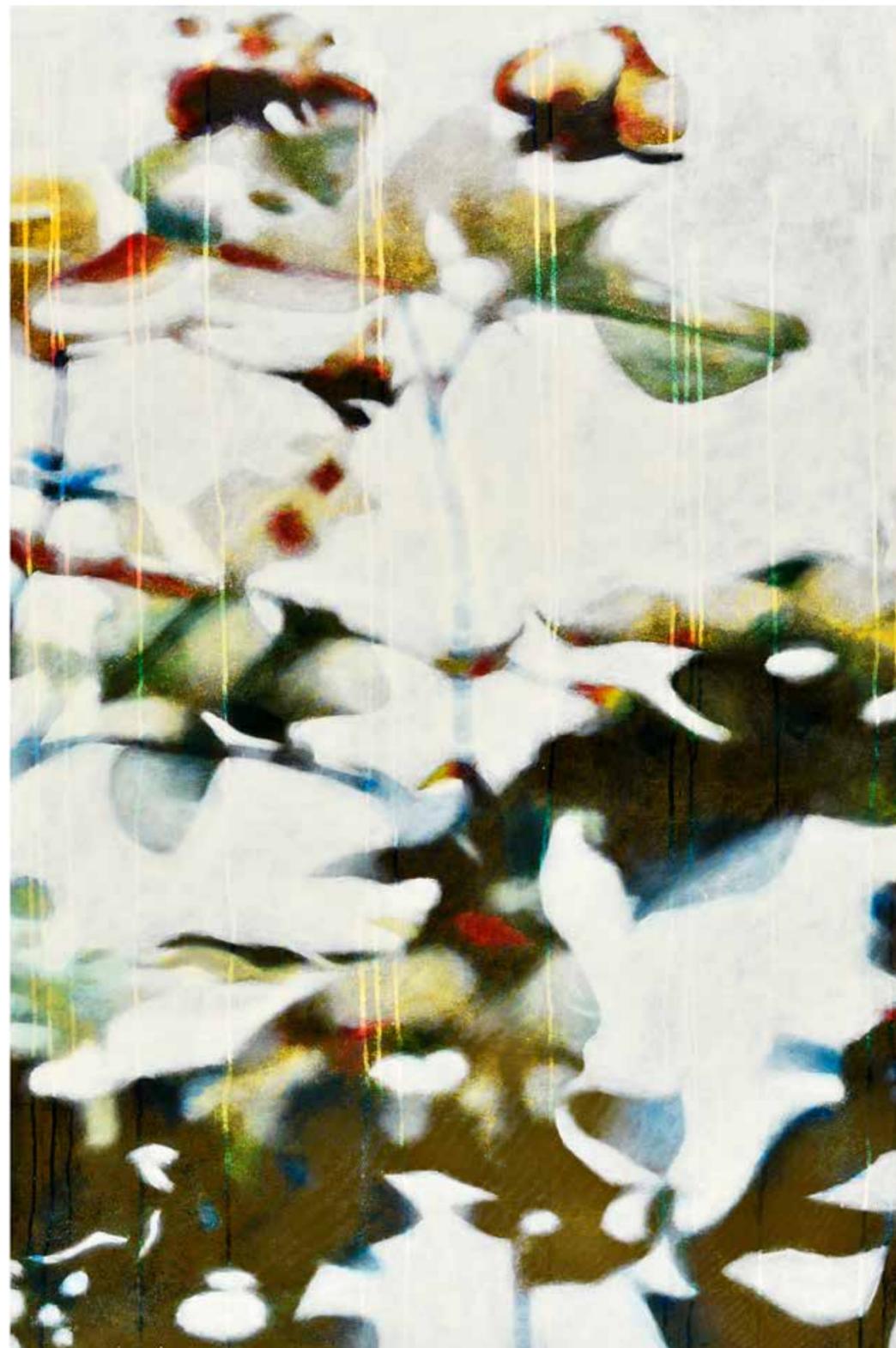
Liberi 2

Acrilici e pigmenti metallici su tela
60x60 cm
2024



Liberi 5

Acrilici e pigmenti metallici su tela
60x60 cm
2024



Roseto selvaggio

Acrilici e pigmenti metallici su tela
150x200 cm, dittico
2024



Liberi 3

Acrilici e pigmenti metallici su tela
60x60 cm
2024



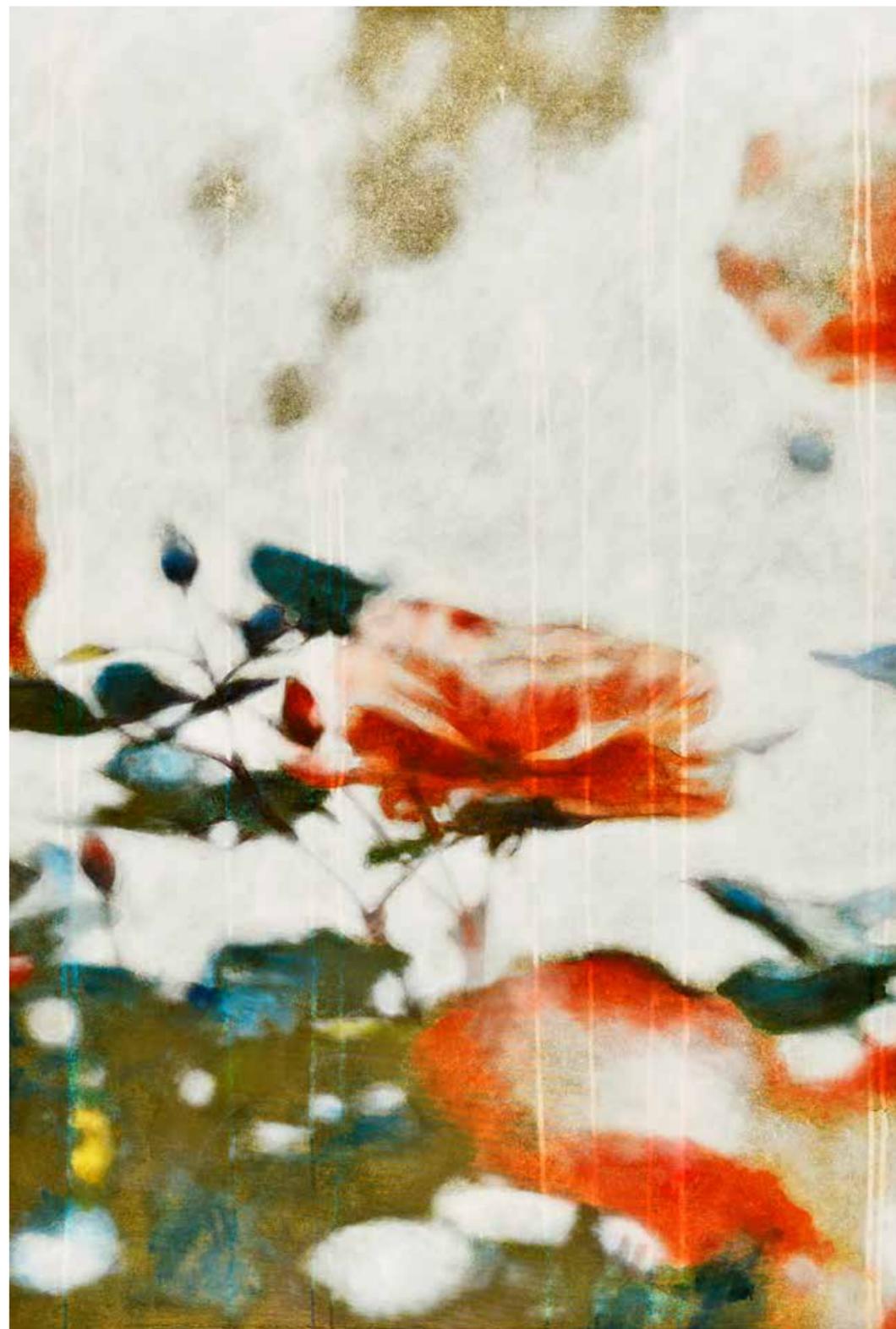
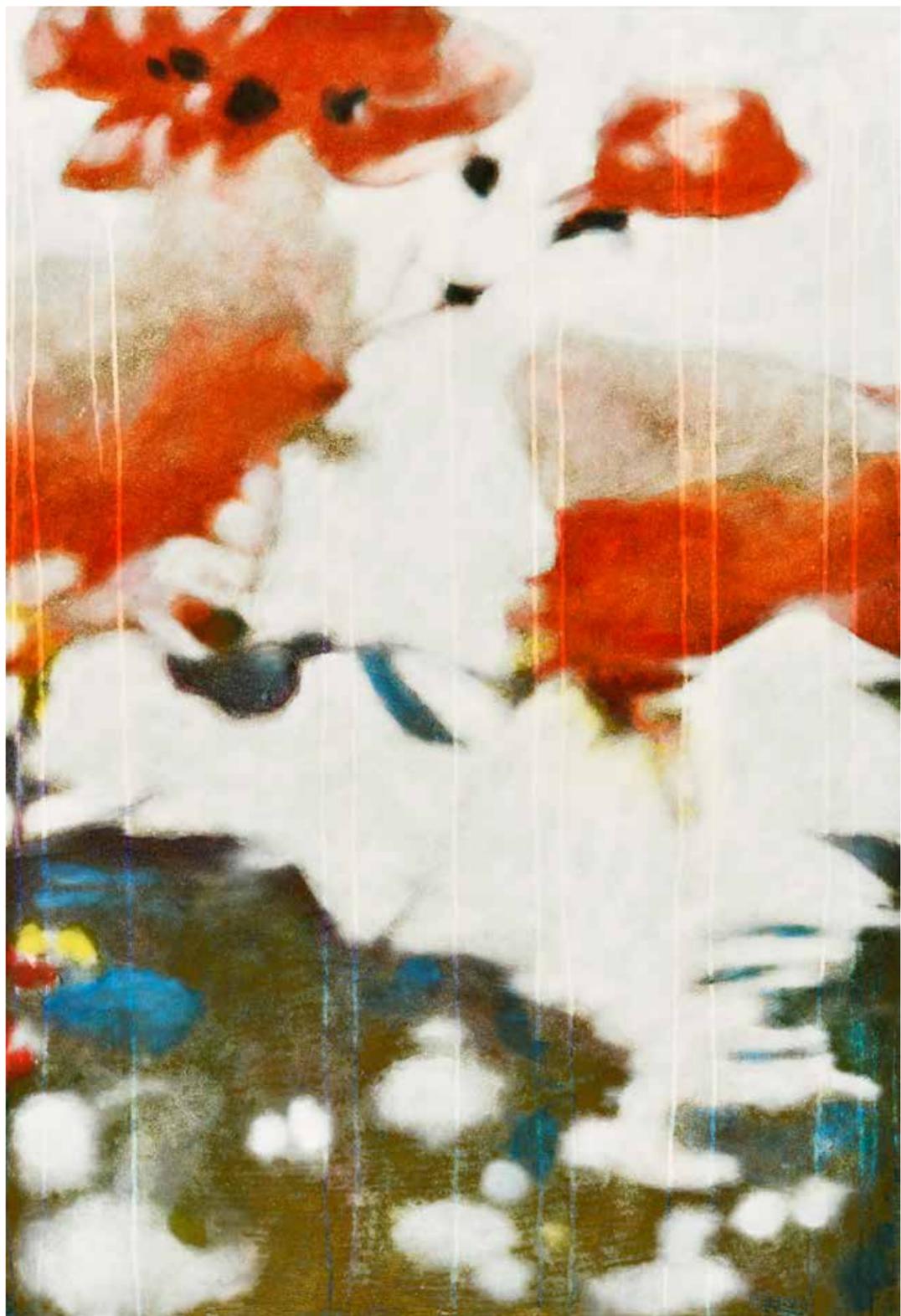
I miei fiori liberi

Acrilici e pigmenti metallici su tela
120x120 cm
2023



I miei fiori liberi

Acrilici e pigmenti metallici su tela
120x120 cm
2023



Blowin' in the wind
Acrilici e pigmenti metallici su tela
150x200 cm, dittico
2022



*Nessun fiore è soltanto
un fiore nell'opera
di Massimo Barlettani.*



Genesi

Acrilici e pigmenti metallici su tela
120x120 cm
2023

I miei fiori liberi

Acrilici e pigmenti metallici su tela
150x150 cm
2023





Alba chiara

Acrilici e pigmenti metallici su tela
150x150 cm
2024

Trascendenza

Acrilici e pigmenti metallici su tela
150x120 cm
2024





Trascendenza

Acrilici e pigmenti metallici su tela
150x120 cm
2024

*Il rumore dei fiori?
È la vita che esplode,
qualcosa di magico,
un'interferenza
mai sentita.*



La verità sfugge al controllo

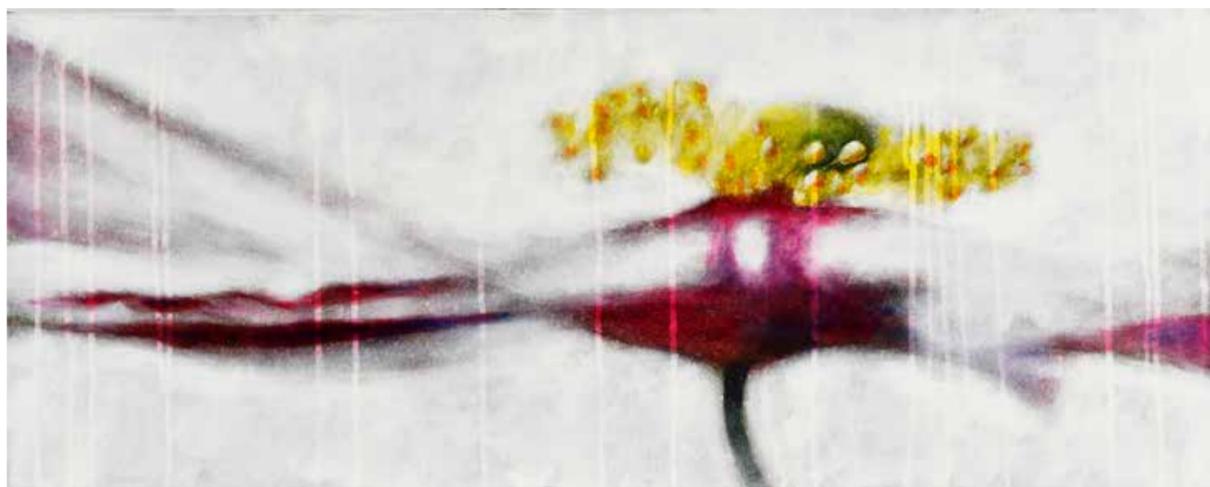
Acrilici e pigmenti metallici su tela
90x90 cm
2024

Aria

Acrilici e pigmenti metallici su tela
150x150 cm
2021

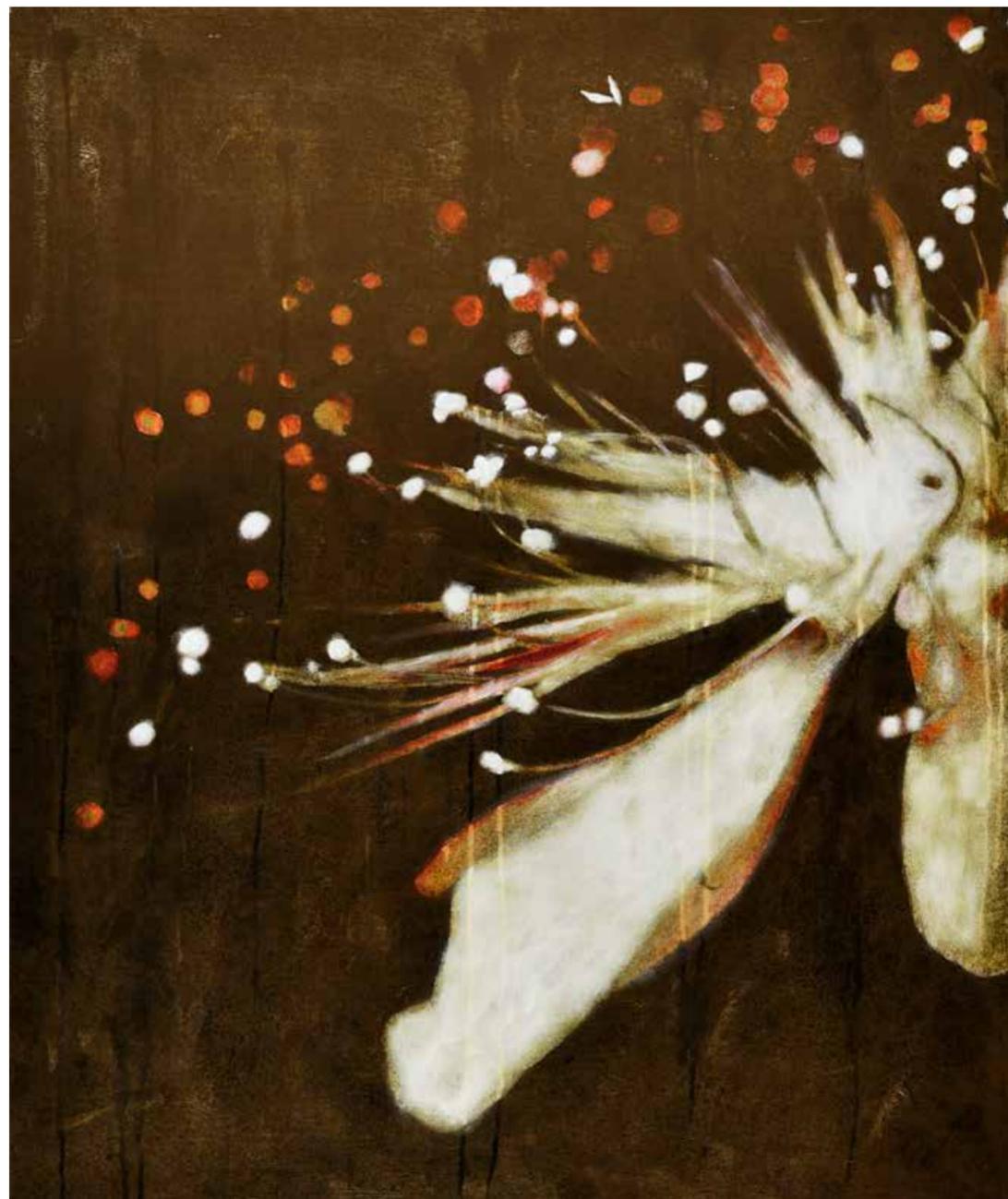






Genesi

Acrilici su tavola
40x100 cm
2023



Genesis

Acrilici e pigmenti metallici su tela
120x100 cm
2023



Blowin' in the wind

Acrilici e pigmenti metallici su tela
120x100 cm
2023

Genesi

Acrilici e pigmenti metallici su tela
70x150 cm
2023

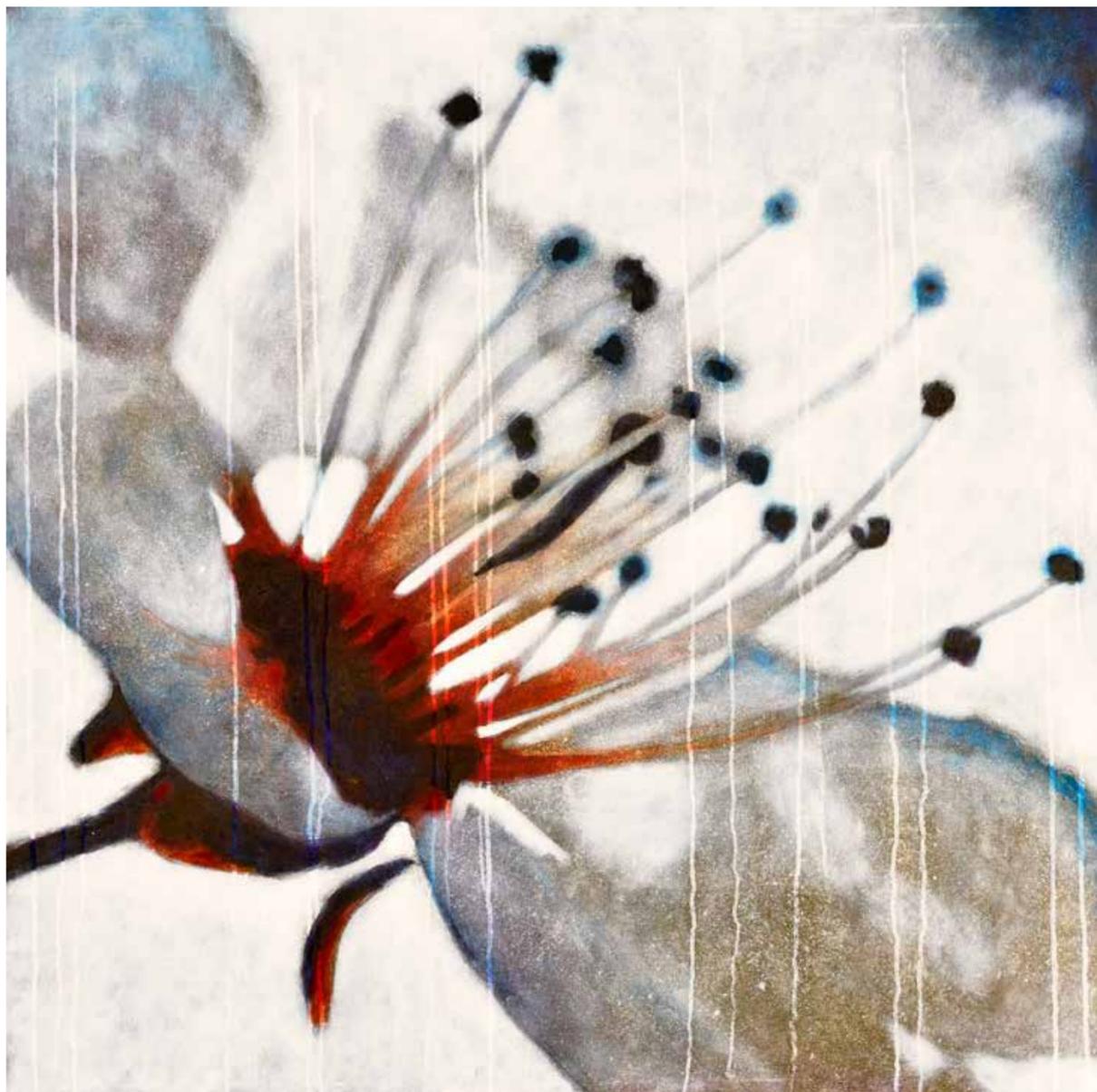




Genesi

Acrilici e pigmenti metallici su tela
70x150 cm
2023



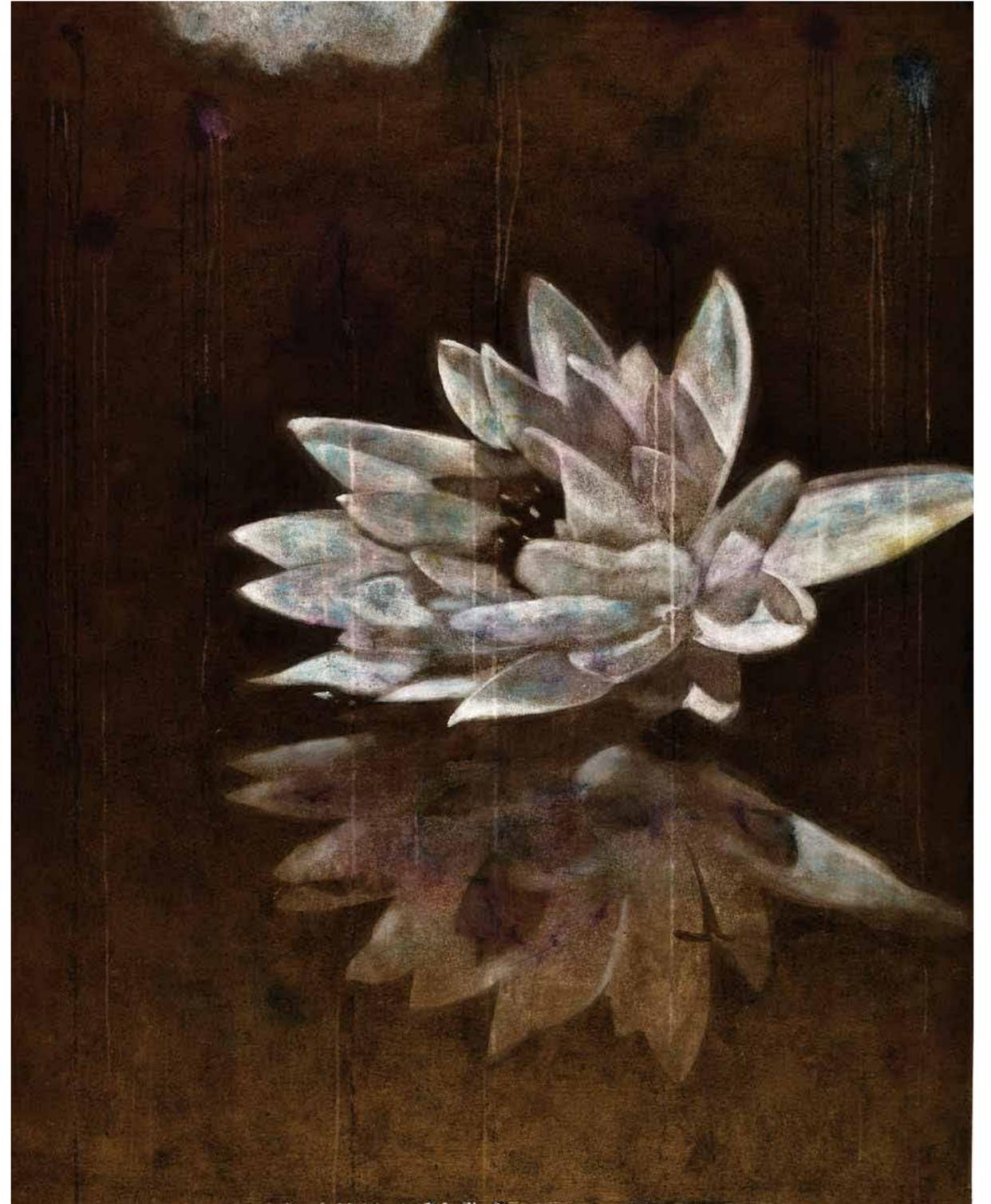


Non posso far altro che fiorire

Acrilici e pigmenti metallici su tela
120x120 cm
2022

Acqua

Acrilici e pigmenti metallici su tela
150x120 cm
2020





Genesis

Acrilici e pigmenti metallici su tela
70x150 cm
2023

Cherry blossoms

Acrilici e pigmenti metallici su tela
70x150 cm
2022



*Fiore è un altro modo
per dire del nascere,
del divenire,
del mutare,
del ritornare all'origine.*



Un piccolo fiore salverà il mondo

Acrilici su tavola
25x20 cm
2022









*Del dare voce, infine,
alle piccole cose,
che piccole sono
fintanto che
non impariamo
ad ascoltarne il rumore.*



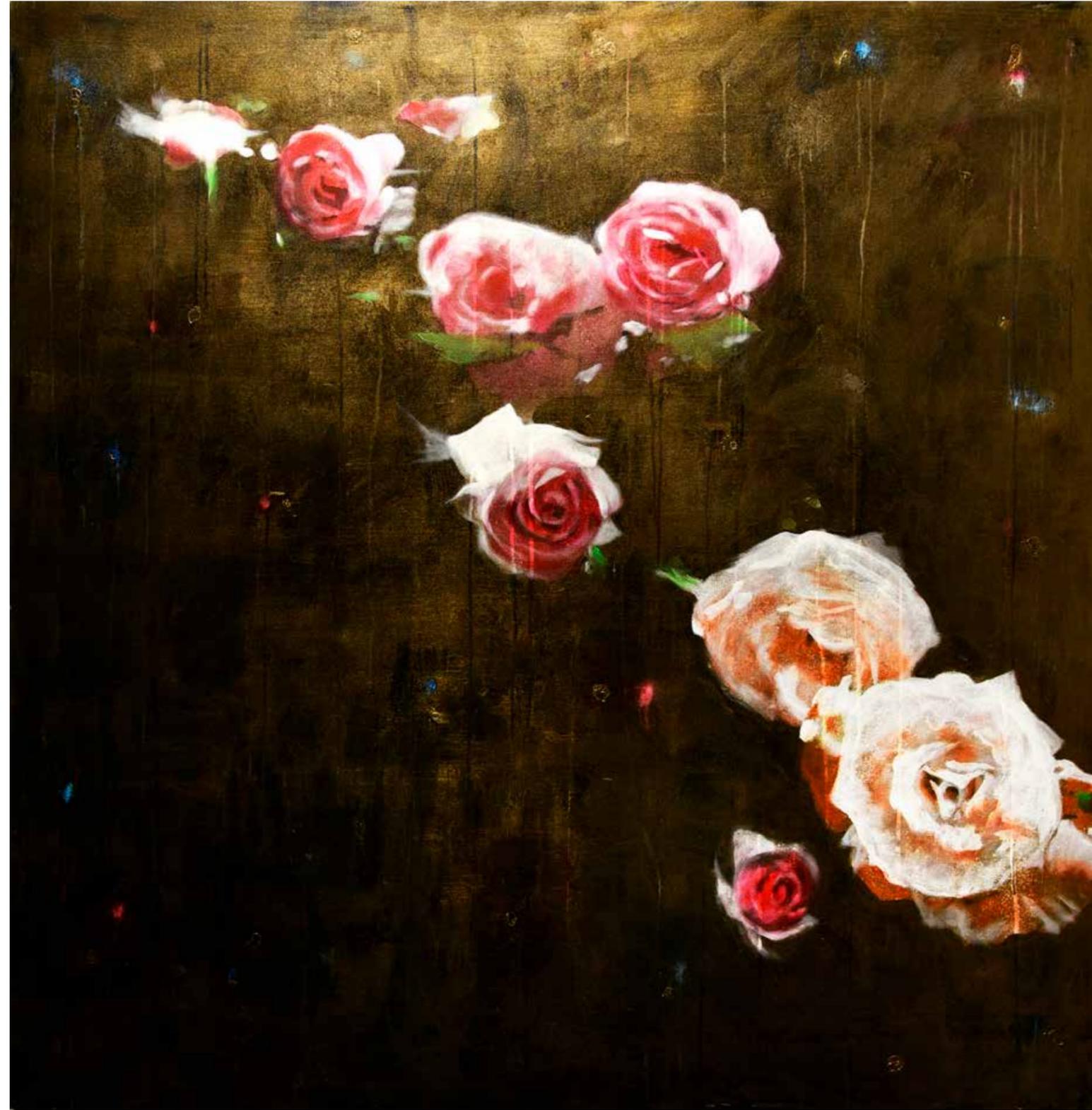


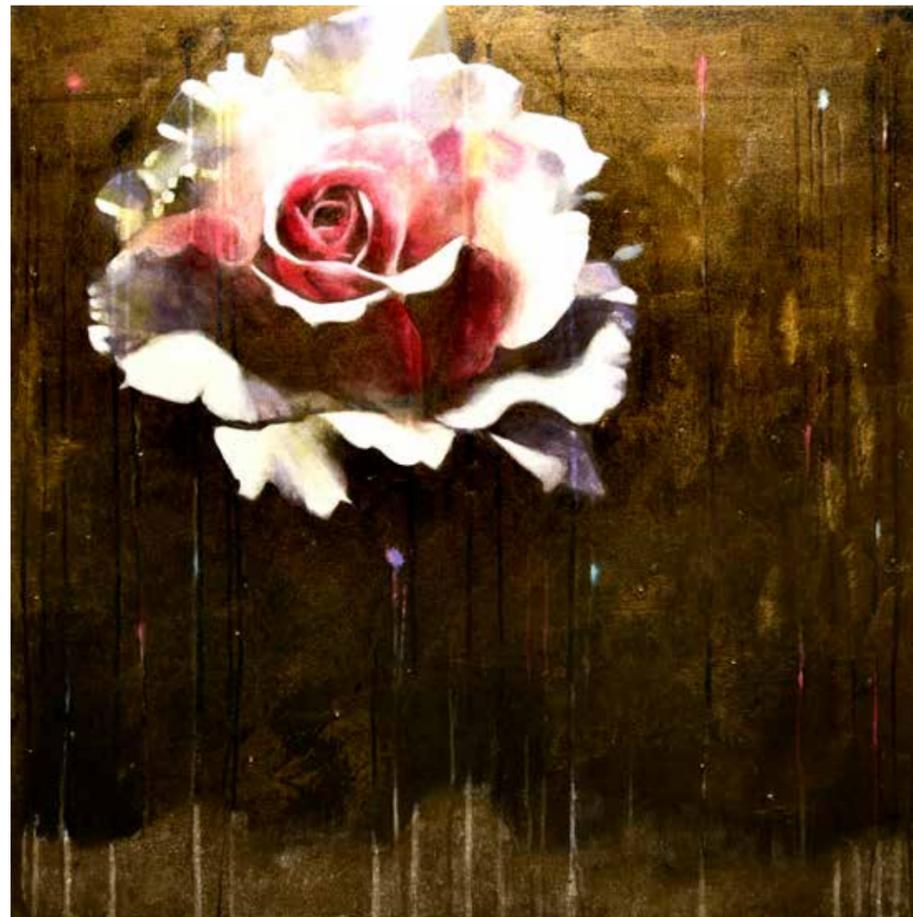
Blowin' in the wind

Acrilici e pigmenti metallici su tela
80x80 cm
2023

Sette rose

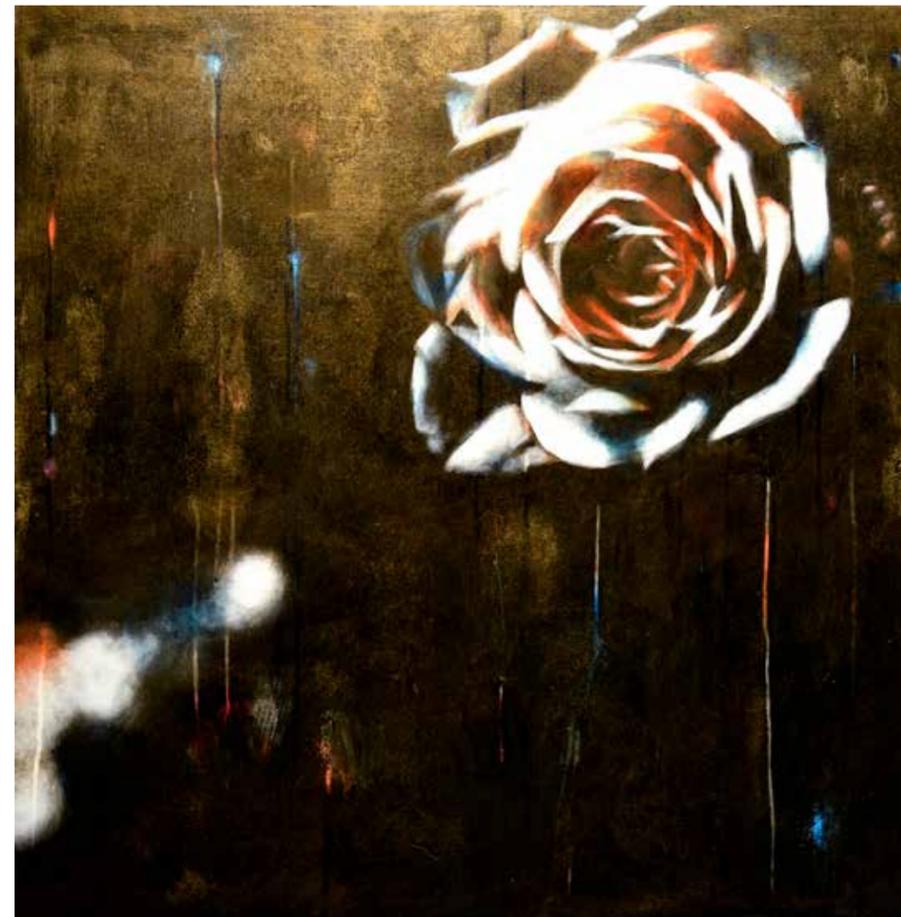
Acrilici e pigmenti metallici su tela
150x150 cm
2023





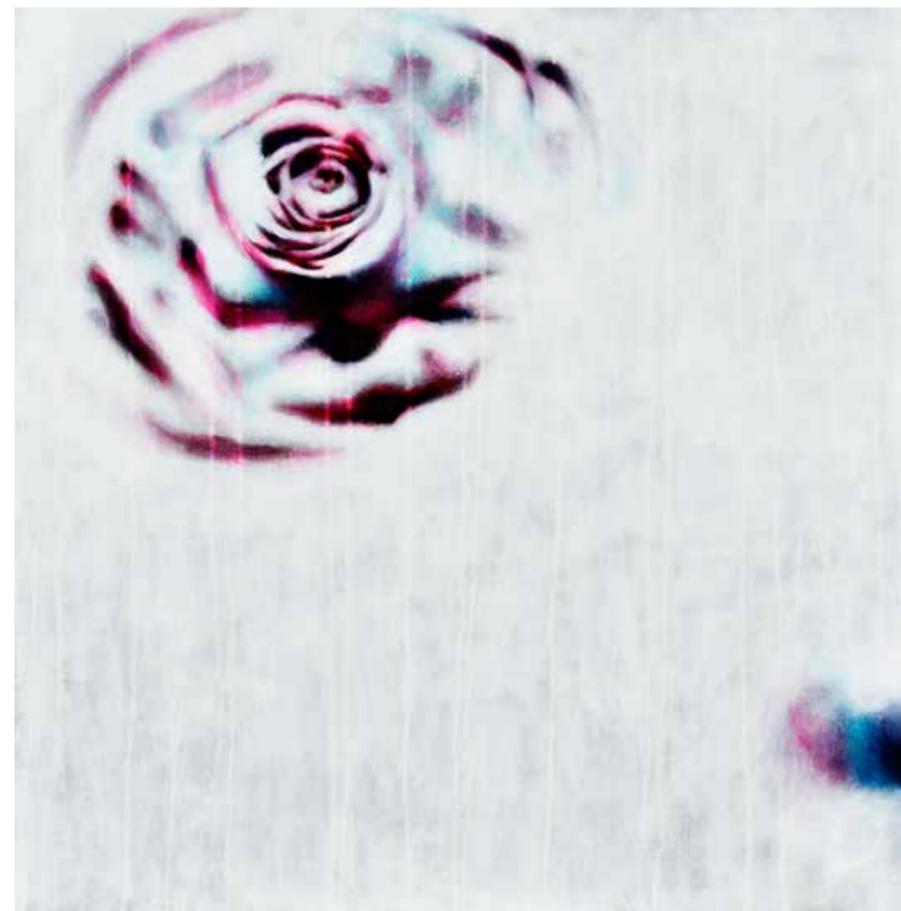
Archetipo

Acrilici e pigmenti metallici su tela
90x90 cm
2024



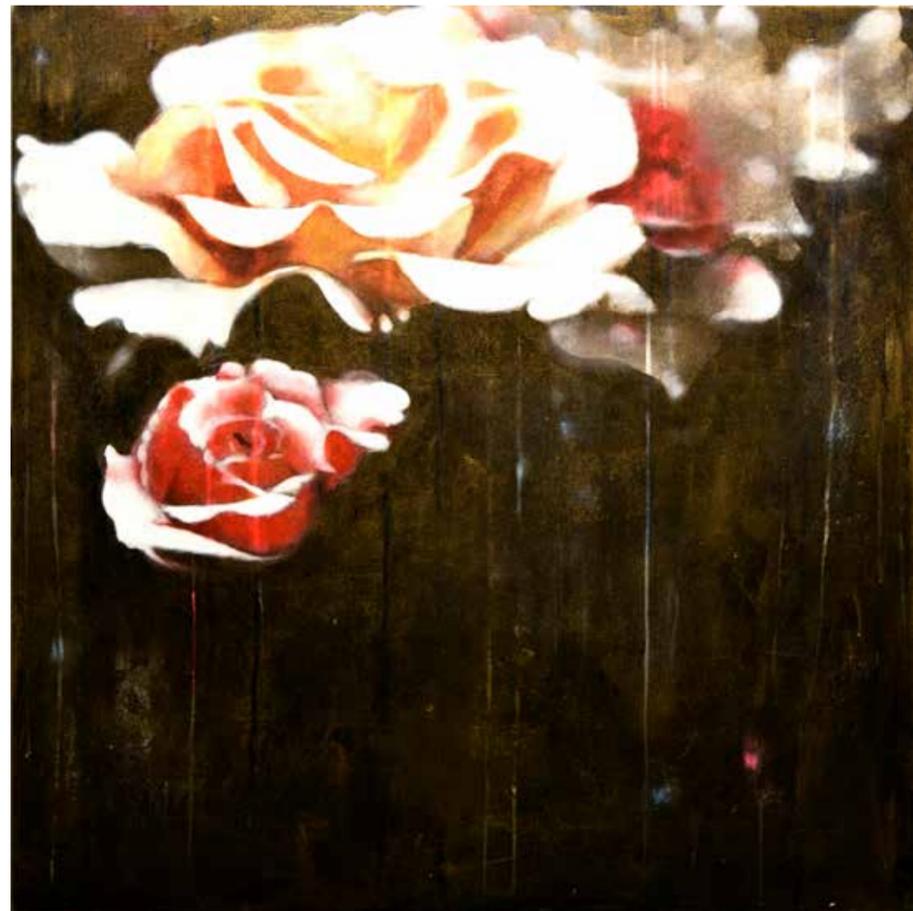
Attrazione

Acrilici e pigmenti metallici su tela
90x90 cm
2024



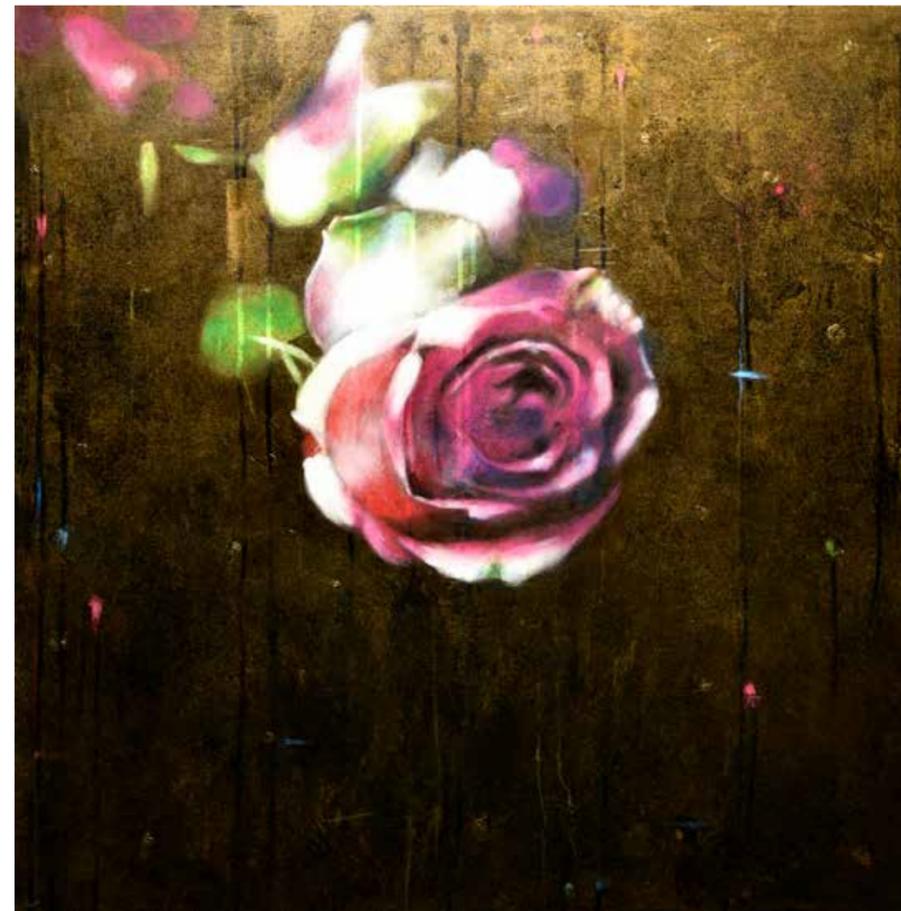
Riflesso

Acrilici e pigmenti metallici su tela
90x90 cm
2024



Gelosia

Acrilici e pigmenti metallici su tela
90x90 cm
2024



Ego

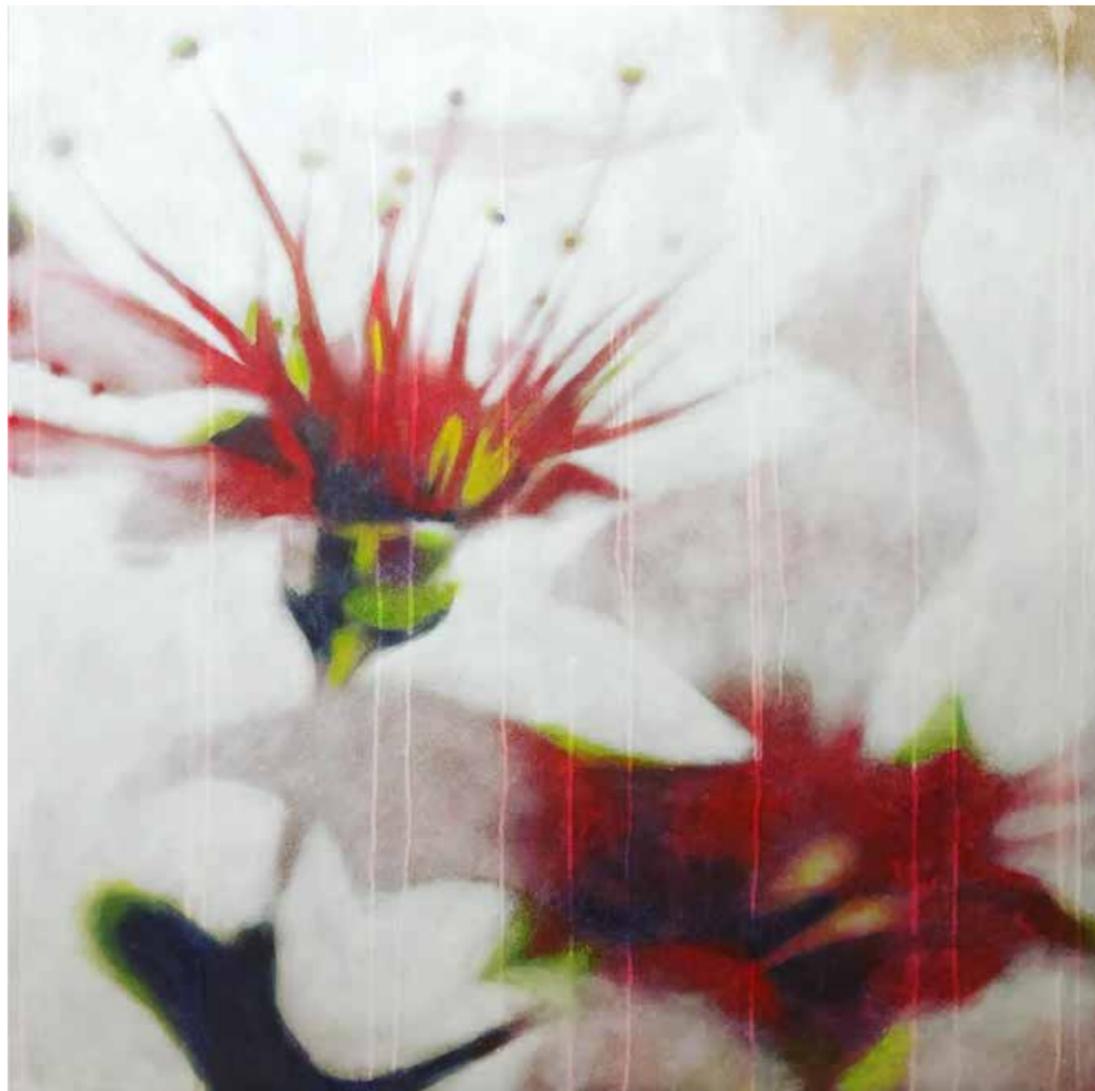
Acrilici e pigmenti metallici su tela
90x90 cm
2024



Blowin' in the wind

Acrilici e pigmenti metallici su tela
90x90 cm
2023





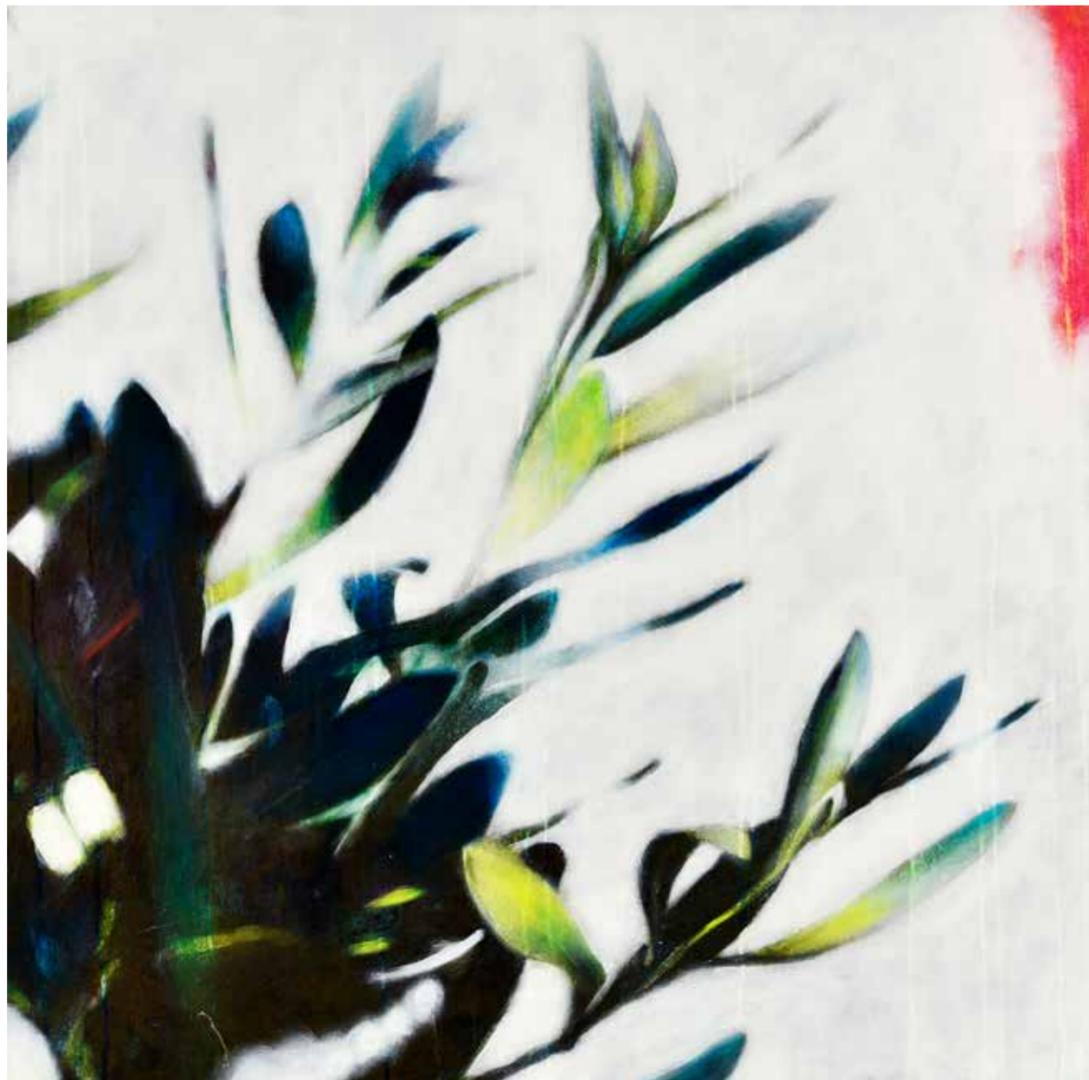
Genesi

Acrilici e pigmenti metallici su tela
120x120 cm
2023



Blowin' in the wind

Acrilici e pigmenti metallici su tela
120x120 cm
2023



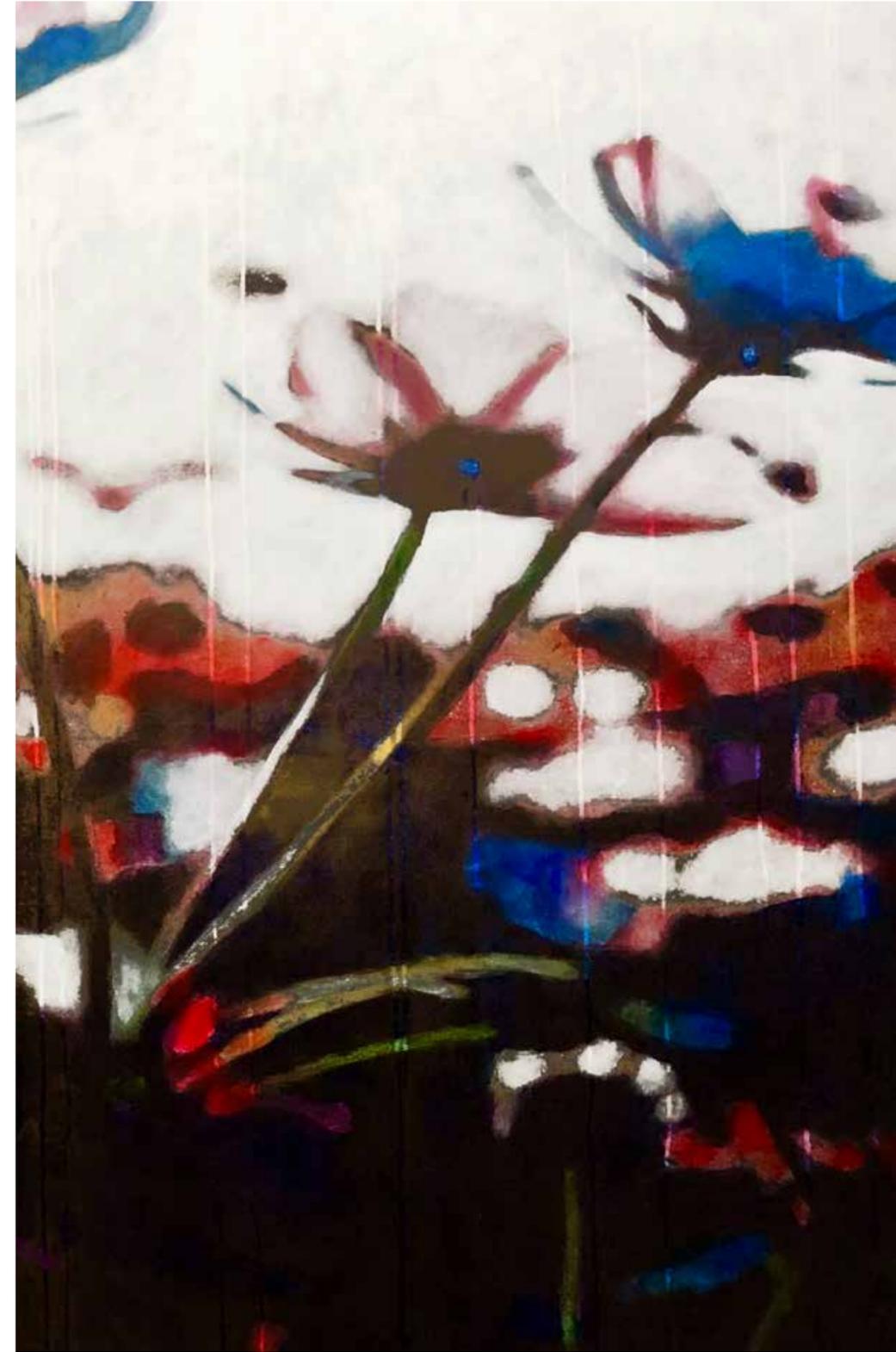
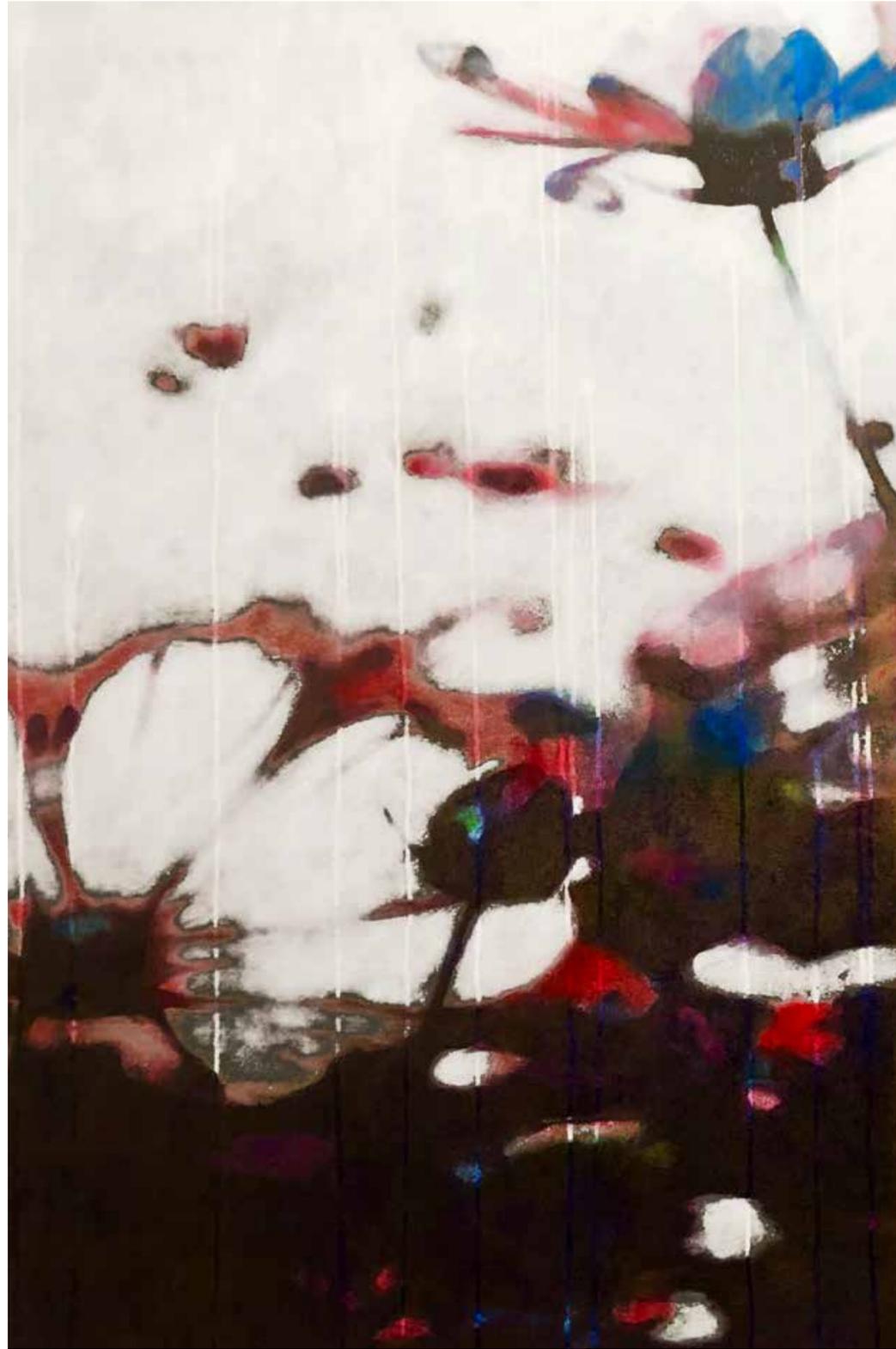
Ulivo
Acrilici su tavola
120x120 cm
2022



Genesi
Acrilici su tavola
60x60 cm
2023

Blowind`in the wind - Piccolo Mondo

Acrilici e pigmenti metallici su tela
150x200 cm, dittico
2023





Massimo Barlettani / Volterra, 1956

Roma	2024	Solo Exhibition	Fiori randagi, la potenza della vita SpazioCima Curated by Filippo Lotti	Villasimius	2021	Solo Exhibition	Sakura Casa d'Arte San Lorenzo Curated by Francesca Bogliolo and Filippo Lotti
Pisa	2023	Collective	Calvino 100 SMSBiblio, Biblioteca Comunale di Pisa Curated by Riccardo Ferrucci and Selina Fanteria	Hangzhou	2021	Solo Exhibition	C'erano i fiori sbocciati Yudian Art Curated by Candice Yudian Gallery
Volterra	2023	Solo Exhibition	Non posso far altro che fiorire Logge di Palazzo Pretorio, Volterra Curated by di Karen Lojelo.	Salice Terme	2021	Collective	We want the United States of the World Magreen Gallery Curated by Barbara Rossi
Vicenza	2022	Solo Exhibition	Blowin' in the Wind", Maria Luisa Amatori, piazza dei Signori Curated by Elisabetta Leporelli	Colle Val d'Elsa	2021	Collective	Tutto in un Abbraccio Sensi Arte Curated by Emanuela Sensi
Varese	2022	Solo Exhibition	Meraviglia Lavit & Friends Curated by Alberto Lavit	Colle Val d'Elsa	2020	Solo Exhibition	I sentimenti dell'acqua With Flavia Robalo Sensi Arte Curated by Francesca Sensi
Monza	2022	Solo Exhibition	Hanami Arc Gallery Curated by Antonella Giovenzana	Sorrento	2020	Collective	International meeting of contemporary art Villa Fiorentina Curated by Rossella Savarese
Pisa	2022	Solo Exhibition	Transcendenza Chiesa di Santa Maria della Spina Casa d'Arte San Lorenzo Curated by Riccardo Ferrucci	Vicenza	2019	Solo Exhibition	Haiku L'idea Maria Luisa Amatori Curated by Francesca Bogliolo
Savona	2021	Solo Exhibition	Genesis Lo spettacolo della Natura Gulli Arte Curated by Selina Fanteria	Cascina	2019	Collective	Transumanza Curated by Filippo Lotti
Milano	2021	Collective	I cambiamenti climatici Libreria Bocca Curated by Simona Heart	Milano	2019	Collective	Grand'Art Curated by Giovanna Gazzolo Gall'art
Monza	2021	Collective	Secret Garden Arc Gallery Curated by Antonella Giovenzana	Zagreb	2019	Collective	Art Fair Zagreb Curated by Kristina Milakovic
				Vinci	2019	Collective	Leonardo 50.0 Chiesa di Santa Croce Curated by Filippo Lotti Critical text by Ivan Quaroni

Venezia	2019	Collective	50 anni di luna nuova Fondazione Bevilacqua La Masa Curated by Anna Caterina Bellati	Milano	2018	Collective	Urbanità Liquide Galleria Previtali Curated by Maurizio Cucchi
Savona	2019	Solo Exhibition	Petali Gulli Arte Curated by Filippo Lotti	Genova	2018	Solo Exhibition	Antropology Castello di Nervi Euroflora Cella Art Gallery Curated by Barbara Cella
Albenga	2019	Solo Exhibition	Flò Palazzo Oddo Curated by Francesca Bogliolo	Milano	2018	Solo Exhibition	Abbagli Milano Estetica Curated by Silvia Rocchi
Pienza	2019	Solo Exhibition	Utopia Curated by Monica Rossi	Losanna	2018	Collective	Lausanne Art Fair Galleria Colonna Curated by Nicola Perlini
Savona	2019	Collective	Charta Gulli Arte Curated by Antonella Gulli	Londra	2018	Solo Exhibition	Spring Osborne Studio Gallery Curated by Anna Rowlinson
Napoli	2019	Solo Exhibition	All you need is flowers Piero Renna Arte Contemporanea Curated by Filippo Lotti	Montelupo	2017	Solo Exhibition	Antropology Curated by Alessandra Redaelli
Certaldo	2019	Collective	Sheep Art - Arte in transumanza Palazzo Pretorio Curated by Filippo Lotti	San Miniato	2017	Solo Exhibition	Torre degli Stipendiari Curated by CRA Centro Raccolta Arte
Balconevisi	2018	Solo Exhibition	Divina Essentia Installation Curated by Filippo Lotti	Locarno	2017	Solo Exhibition	Cedrus Studio Gest Curated by Sabrina Cherubin
Milano	2018	Collective	Artistica-mente Sisal Curated by Simona Trivisonmono	Ostuni	2017	Collective	Orizzonti Arte Contemporanea Curated by Gabriella Damiani
Chiavenna	2018	Collective	Una sera incontrai un ragazzo gentile Biennale di Chiavenna Curated by Anna Caterina Bellati	Santa Margherita	2017	Collective	Cella Art&Communication Curated by Barbara Cella
Colle Val d'Elsa	2018	Collective	Guarda che Aroma Sensi Arte Curated by Gianluca Passaponti	Alassio	2017	Collective	Arte è Kaos Curated by Alberto Martinelli
Hong Kong	2018	Collective	Affordable Art Fair Hong Kong Galleria Colonna Curated by Nicola Perlini	Milano	2017	Collective	Ti aiuto con un fiore Caritas - Club Milano Liberty
				Lucca	2017	Collective	Lucca Art Fair Casa d'Arte San Lorenzo Curated by Roberto Milani

Campiglio	2017	Collective	Arte & Neve Curated by Max Matteazzi	Capri	2015	Solo Exhibition	Polline Fda Nautilus Curated by Susanna Gargiulo	
Roma	2016	Solo Exhibition	Fiorescenza Frammenti d'arte Art Gallery With Eva Munarin Curated by Susanna Gargiulo	Milano	2015	Collective	United Factories Curated by Manuel Zoia	
Londra	2016	Collective	Le Dame Art Gallery Melià In collaboration with Associazione Coronari 111 Art Gallery	Genova	2015	Collective	Biennale di Genova Curated by Mario Napoli	
Artimino	2016	Collective	Casa d'Arte San Lorenzo Curated by Roberto Milani	Lodi	2015	Solo Exhibition	Polline Galleria Il Gioiello Curated by Mauro Gambolò	
Parma	2016	Collective	Art Parma Fair Satura Art Gallery Curated by Flavia Motolese	Firenze	2014	Collective	Auditorium Ente CRF FiorGen	
Varese	2016	Solo Exhibition	Agricola Curated by Laura Orlandi	Firenze	2014	Solo Exhibition	Polline Uoll Curated by Roberto Milani Filippo Lotti Giovanna Jaqueline Ciampi	
Varese	2016	Solo Exhibition	Spazio Lavit Curated by Alberto Lavit	Firenze	2013	Collective	Museo Archeologico FiorGen	
Genova	2016	Collective	Palazzo Stella Satura Art Gallery Curated by Mario Napoli					
Empoli	2016	Collective	Le Mire Curated by Angela Ceccotti					
Cerreto Guidi	2016	Solo Exhibition	Linfa Curated by Laura Orlandi	Hanno scritto di lui / <i>they wrote about him:</i>				
Firenze	2015	Collective	Palazzo del Leone Azimut	Francesca Bogliolo Daniela De Lauro Demetra Fanetti Selina Fanteria Antonella Giovenzana Simona Heart Elisabetta Leporelli Karen Lojelo Filippo Lotti Anna Paola Merone			Roberto Milani Isabella Mura Laura Orlandi Silvio Parisi Ivan Quaroni Alessandra Redaelli Barbara Rossi Rossella Savarese Emanuela Sensi	
Milano	2015	Solo Exhibition	Polline Triennale Milano Tim4Expo per Expo2015 Installation video of Viacheslav Zakharov					





MASSIMO BARLETTANI
FLOWERS NOISE

MASSIMO BARLETTANI
FLOWERS NOISE
Dal 17 al 19
Febbraio 2018

© 2018

